

LE SEZIONI. Sono tantissime le aziende ospedaliere e le organizzazioni sanitarie presenti al Salone

Per combattere i rischi di malasanaità ecco che arriva l'Ospedale Sicuro

Prevenire la malasanaità si può, ad esempio con "Ospedale Sicuro", l'ultimo prodotto di casa Inail. Lo strumento, che serve per valutare e gestire preventivamente il rischio operativo ai danni delle donne in gravidanza, sul posto di lavoro, tra le mura domestiche, e che sarà presentato a COM-PA, serve per valutare e gestire preventivamente il rischio operativo: è realizzato in collaborazione tra l'Inail e il Ministero della Salute: è tra le azioni positive dell'Istituto nazionale contro gli infortuni sul lavoro, che fiancheggiano quelle del Governo. Una valigetta con impresso il volto sorridente di un'infermiera, stile Anni Sessanta, e dentro vari strumenti per conoscere il nostro stato di salute, migliorare la qualità della vita, orientarsi nelle buone pratiche quotidiane: si presenta così "Meglio Sapere", il "kit della prevenzione" che l'Azienda Usl di Modena presenterà a COM-PA. L'utilizzo di tale strumento di comunicazione è stato sperimentato per la prima volta durante l'edizione 2007 del Festival filosofia sul sapere, riscuotendo ampio consenso per la presentazione al pubblico di materiali informativi tradizionali - depliant, test di autovalutazione, consigli di esperti - in modalità originali e in un contesto inusuale. Invece è con l'attività di assistenza integrata al paziente affetto da Hiv/Aids, il sistema di ospedalizzazione domiciliare che dà assistenza sanitaria ma anche psicologica alla famiglia e al paziente, che l'Azienda ospedaliera "D. Cotugno" comunica la salute. Realizza (e illustra al Salone) una rete di so-



COMUNICARE I SERVIZI DELLA SANITÀ È SEMPRE PIÙ IMPORTANTE

lidarietà che porta alla trasformazione dell'Ospedale in "luogo di cure", e che rende la struttura il principale centro di distribuzione di farmaci antiretrovirali, un moderno sistema di cure che sarà visionabile a COM-PA attraverso un video autoprodotta. Ma, si sa, oggi per curare la sanità serve anche e soprattutto l'alta tecnologia: telemedicina, reti sanitarie regionali, applicazioni ICT per l'ottimizzazione dei processi di cura e digitalizzazione dei servizi. Ne è convinta IDC Italia, che documenta come in Italia siano 320.000 i pazienti "indotti" che soffrono a causa dei danni procurati da errori in corsia, e che tra l'altro producono costi addizionali per il Sistema Sanitario Nazionale per un valore pari all'1% del Pil. A dimostrare che le tecnologie sono fondamentali nel mondo sanitario c'è poi il prodotto multimediale "Let's screen", una ballata

pop ideata per fare prevenzione medica. L'autore è l'Azienda USL di Bologna con una campagna per la prevenzione dei tumori, in particolare quello del colon-retto. Il video, ambientato nell'atmosfera sevienties di un rock club, che gioca sul paradosso invitando a mantenere una corretta alimentazione e una costante attività ginnica, è divenuto una Pubblicità Progresso e una campagna di comunicazione sociale, andata in onda sulle reti RAI e Mediaset. Dal videoclip è stato successivamente realizzato uno spot a favore della promozione dello screening per il tumore del colon-retto, che sarà presto trasmesso dalle tv locali e nei cinema bolognesi. L'Azienda USL di Bologna, in linea con i programmi di screening del Servizio Sanitario Nazionale, ha anche realizzato un sito Internet (www.letscreen.org) che oltre a mostrare la clip del vi-

deo, offre informazioni sulla prevenzione dei tumori e collega ai siti delle campagne della Regione Emilia-Romagna. Nel solo mese di luglio i visitatori sono stati 250.000. Hanno partecipato al videoclip e allo spot di Pubblicità Progresso, Lucio Dalla, Samuele Bersani, Alessandro Bergonzoni, Fiorello, Marco Baldini, Enzo Iacchetti, Giovanni Minoli, Luca Cordero di Montezemolo, e Sabrina Ferilli. In video per raccontare storie ed eccellenze è stata anche la scelta effettuata dall'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara - Arcispedale S. Anna, che con la rubrica settimanale dal titolo "S. Anna Informa" e gli approfondimenti mensili dal titolo "Il S. Anna si racconta", inchieste e reportage, è entrata nelle case degli utenti ferraresi. A COM-PA porterà anche il libretto "Sono incinta", la guida tradotta in 8 lingue che facilita alle donne l'accesso alle strutture sia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, che del Servizio Territoriale dell'Azienda USL. Il kit del neoassunto, invece, è un libretto informativo corredato anche da un CD, una sorta di guida per conoscere l'Azienda che viene consegnata a tutti i neoassunti. E a COM-PA non poteva ovviamente mancare la diretta testimonianza del Ministero della Salute, con incontri e dibattiti sulla qualità e la sicurezza del sistema sanitario, in particolare sulle risorse per i livelli essenziali di assistenza per la riorganizzazione della rete ospedaliera e dei servizi di medicina territoriale. Il Sistema Informativo dei Trapianti (SIT), anch'esso presente al Salone con un suo spazio, presenterà i suoi "per-

corsi" strutturati per garantire la tracciabilità e la trasparenza dell'intero processo di donazione-prelievo-trapianto degli organi. La rete geografica del SIT, che collega i Centri Regionali, Interregionali e il CNT attraverso una rete intranet della PA, è fondamentale. Al sistema si collegano anche gli operatori ASL per la registrazione delle dichiarazioni di volontà, i centri di trapianto per l'invio dei follow-up e le "banche dei tessuti". Attualmente il SIT sta attuando un programma di cooperazione applicativa con i sistemi informativi regionali per ottimizzare ed ampliare l'acquisizione dei dati trattati. Un progetto per aiutare ed accompagnare concretamente l'utente disorientato o estraneo alla struttura ospedaliera e per fornire risposte adeguate di primo livello (ubicazione dei servizi, prestazioni, modalità di accesso) avvalendosi del contributo dei ragazzi frequentanti il 2° ciclo delle scuole medie superiori della provincia di Como, sarà invece materia dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como, che a COM-PA

parlerà anche di attività di aggregazione e animazione sociale volte alla rilevazione del disagio giovanile con il progetto "Porte aperte", mentre Vape Foundation sostiene le amministrazioni pubbliche e i cittadini nella lotta agli insetti nocivi. La società bolognese, in collaborazione con centri di ricerca e facoltà universitarie, promuove la ricerca scientifica per sviluppare nuove strategie di lotta agli insetti e migliorare la qualità della vita. In Italia la sua attività è nota nella lotta contro la zanzara tigre, un serio problema per molti comuni e province, che devono fronteggiare la loro diffusione a macchia d'olio. Parteciperà al Salone con uno stand dove sarà possibile acquisire informazioni sui dati delle ultime rilevazioni e sui progetti studiati per supportare la PA nella lotta agli insetti nocivi. In occasione della manifestazione la società indice il Premio Vape Foundation, rivolto alle pubbliche amministrazioni che nel 2008 realizzeranno la migliore campagna di comunicazione in difesa della salute.



UNA BUONA COMUNICAZIONE SERVE ANCHE AL BUON FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA